



Lo skate tutto al femminile di "The Skate Kitchen"

nssmag.com/it/pills/17294/the-skate-kitchen-white-street-market-2019



La **skate culture** sta vivendo un momento d'oro nel mondo del cinema ed è al centro dell'attenzione di tutto il fashion world. La moda skate ha dominato le nuove silhouettes dei marchi più famosi, come la **AWGE x Under Armour disegnata da A\$AP Rocky**, ed è tornata alla ribalta grazie a pellicole come **Mid90s**.

La fashion culture, in particolare quella skate, avrà un ruolo di primo piano nell'edizione di quest'anno di **White Street Market**, al via questo sabato, che fra le molte iniziative accoglierà anche il **collettivo newyorchese tutto al femminile The Skate Kitchen**, che volerà a Milano per presentare il film omonimo dedicato alla sua storia. La pellicola *Skate Kitchen* è stata presentata con grande successo al Sundance Film Festival dello scorso anno, e verrà proiettata **per la prima volta in Italia in esclusiva durante WSM**.

La regista del film, **Crystal Moselle**, si era fatta conoscere grazie al documentario *The Wolfpack*, prima di imbattersi in modo totalmente casuale in due delle protagoniste di questo film, nonché membri fondatori del collettivo The Skate Kitchen, che unisce ragazze provenienti da diverse parti degli Stati Uniti e diversi background sociali, accomunate dalla voglia di allenarsi sempre e di riuscire in trick che sembrano impossibili. Moselle, infatti, nota sulla metropolitana di NYC due ragazze dallo stile unico, che portano sotto braccio una tavola da skate, cosa alquanto rara, e decide di portarle a bere un caffè. **Rachelle Vinberg** e **Nina Moran** accettano con entusiasmo e per i mesi successivi accolgono la regista nelle loro vite, presentandole le altre ragazze della crew, e facendola entrare in un mondo fatto di skate park, mostrandole in modo totalmente onesto e senza filtri cosa significhi essere una skater girl oggi. Dopo averle coinvolte nel corto girato per **Miu Miu**



Women's Tales Series, a Crystal viene l'idea di realizzare il suo primo e vero proprio film con protagoniste queste ragazze. Molti delle vicende raccontate nel film sono episodi ed esperienze realmente vissuti dalle Skate Kitchen, ed è anche per questo che la pellicola è particolarmente realistica. Moselle ha lasciato improvvisare le giovani skater, dando loro solo dei *beat*, dei momenti salienti a cui dovevano arrivare con i loro dialoghi.



Nel film Vinberg interpreta **Camille**, una skater timida ed introversa a cui dopo una serie di infortuni ed incidenti (molti dei quali realmente accaduti proprio a lei), la madre vieta di salire sulla tavola. Annoiata a casa, Camille trova su **Instagram** la crew di skater The Skate Kitchen di base nel Lower East Side, con cui decide di mettersi in contatto, e in cui è immediatamente accolta. Incontra quindi i personaggi interpretati dalle skater Nina Moran, **Ardelia (Dede) Lovelace**, **Kabrina Adams**, **Jules** e **Brenn Lorenzo** e **Ajani Russell**, ed inizia un rapporto di **amicizia** sincero, tra trick, allenamenti, corse pazze per la città, conversazioni oneste, feste e divertimento. Entrerà in gioco anche un ragazzo, Devon,



interpretato da **Jaden Smith**, che aveva conosciuto le ragazze di The Skate Kitchen proprio su Instagram, grazie ad un messaggio su Direct in cui chiedeva se poteva andare a skatare con loro.



La vera e più forte novità del film sta nel fatto che mette in primo piano una **crew tutta al femminile** che si diverte in uno sport a lungo dominato dagli uomini. Il nome stesso del collettivo deriva da un **atteggiamento fortemente sessista**: sotto moltissimi video postati su YouTube di trick e allenamenti fatti da ragazze, erano altrettanti i commenti di uomini che scrivevano 'Il vostro posto è in cucina', e il collettivo ha deciso di ribaltare questa concezione. Come ha raccontato la stessa Moran, che ha iniziato a fare skate all'età di 12 anni, essere una skater donna non è mai stato facile: i ragazzi non la prendevano sul serio quando diceva di voler fare questo sport e non le davano una mano quando chiedeva consigli, nel negozio di skateboard dove lavorava ha scoperto di essere pagata meno dei suoi colleghi maschi, e della grande delusione provata quando una persona che considerava un amico le ha detto che le donne non sarebbero mai state in grado di fare skate. Esperienza simile vissuta anche da Jules Lorenzo, che ha iniziato a skatare solo un anno fa: *'I ragazzi ti chiedono subito se hai bisogno di una mano, e io rispondo, grazie, ma non ho chiesto il tuo aiuto. Pensano di essere in dovere di aiutarti solo perché sei una ragazza. So quello che faccio, mi sto allenando, non ho bisogno di voi.'* Le ragazze di The Skate Kitchen, però, ci tengono a sottolineare che non per questo vogliono escludere i maschi, o creare un gruppo chiuso, anzi, hanno molti amici uomini con cui fanno skate o con cui parlano dello sport, come si vede anche nel film.

L'appuntamento per scoprire da vicino il mondo unico di The Skate Kitchen è sabato 12 gennaio alle h 14.30, nella Movie Area di White Street Market, al Superstudio Più di via Tortona.